

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

**N. 283**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa del senatore MAZZARELLO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 MAGGIO 2006**

---

Disposizioni per l’assunzione di personale da parte  
dell’Automobile Club d’Italia

---

ONOREVOLI SENATORI. - La presente proposta di legge autorizza il riassorbimento del personale dipendente della società ACI Global Spa collocato in mobilità nel corso del 2003, presso l'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico non economico senza scopo di lucro che controlla interamente detta società.

Il personale della società ACI Global Spa gestisce il servizio di soccorso stradale sia per i soci dell'ACI che per tutti gli automobilisti, in caso di eventi calamitosi, inoltre, presta la propria collaborazione alla protezione civile. Un servizio riconosciuto dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici (legge n. 146 del 1990) come servizio pubblico essenziale, in quanto idoneo a garantire la salvaguardia dei diritti della persona alla vita, alla salute, alla sicurezza e alla libertà di circolazione.

Le reti operative dell'ACI Global Spa sono composte da 3.000 mezzi di soccorso e 1.000 centri di intervento con 5.000 operatori che garantiscono interventi per risolvere problemi di mobilità.

La situazione attuale trae origine dalla decisione assunta nel settembre del 1996 dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato che, liberalizzando la gestione del servizio di soccorso stradale sulla rete autostradale, attribuito fino ad allora all'ACI in via esclusiva, ha reso necessari un riassetto organizzativo e un ridimensionamento della società - allora denominata ACI Servizio soccorso stradale Spa - con il collocamento

in mobilità di personale dipendente della società stessa.

Allora si intervenne nell'ambito della legge n. 449 del 1998 (legge finanziaria 1999) con una norma che autorizzò l'ACI all'assunzione diretta del personale coinvolto nelle procedure di mobilità.

La riassunzione di tale personale presso l'ACI, come richiesto tra l'altro in numerose interrogazioni parlamentari, intende realizzare l'obiettivo della salvaguardia dei livelli occupazionali, riproponendo l'esperienza di autorizzare l'ACI all'assunzione diretta, a domanda, del personale della società di soccorso stradale coinvolto nelle procedure di mobilità.

La soluzione proposta non ha un impatto negativo sul bilancio dello Stato, in quanto i costi per il personale riassorbito dall'ACI sarebbero interamente a carico del bilancio dell'ente, ma anzi determina addirittura un risparmio per l'erario, per effetto del venire meno degli oneri connessi alla corrispondenza delle indennità di mobilità da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per il periodo massimo di tre anni, ai sensi della legge n. 223 del 1991.

La riassunzione di detto personale presso l'ACI è, inoltre, compatibile con la dotazione organica dell'ente che, ridefinita annualmente nel rispetto dei vincoli disposti dalle recenti leggi finanziarie e da ultimo rideterminata in base ai criteri definiti dall'articolo 34 della legge n. 289 del 2002 (legge finanziaria 2003), risulta attualmente pari a 3.577 unità di personale non dirigenziale.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Il personale dell'ACI Global Spa, collocato in mobilità a seguito di processi di ristrutturazione, in quanto dipendente da società interamente controllata dall'Automobile Club d'Italia (ACI), partecipa a domanda ad apposite selezioni di idoneità per l'assunzione nei ruoli dell'ACI, nell'ambito delle disponibilità esistenti nella dotazione organica complessiva del personale dell'ente stesso.

2. Sono ammessi a partecipare alle selezioni di cui al comma 1 i lavoratori che, alla data di indizione delle stesse, risultano ancora iscritti alla lista di mobilità. Ai relativi provvedimenti di assunzione l'ACI provvede all'atto della rideterminazione delle tariffe dei servizi affidati all'ente stesso dallo Stato.

